



## **IL TRIBUNALE NAZIONALE DI APPELLO**

composto dai Signori:

Claudio ZUCCHELLI	Presidente
Eugenio MELE	Componente, relatore
Ermanno De FRANCISCO	Componente
Nicola RUSSO	Componente

ha pronunciato la seguente

### **DECISIONE**

nel procedimento in appello proposto dal concorrente RTM RACING SRL (conduttore Campese Riccardo Ayrton) partecipante alla gara “ 4° Trofeo Free Driver Campionato regionale 2015 8° zona, Trofeo di marca Rok – Trofeo di marca IAME X30 – Gara riservata Gentleman – 17 maggio 2015 – Circuito del Sele Battipaglia (SA)”;

avverso la decisione dei commissari sportivi dello stesso Autodromo n. 5, emanata nella data suddetta e nello stesso giorno notificata, con la quale è stata irrogata all'appellante la sanzione dell'esclusione dalla gara finale, essendo state rilevate delle lavorazioni non consentite su un cilindro del Kart.

### **FATTO**

Il ricorrente, come sopra indicato, ha impugnato il provvedimento dei commissari sportivi, anch'esso sopra specificato che, individuando l'esistenza di non possibili modifiche (segni di lavorazione) nella canna di ghisa del cilindro, lato condotto di aspirazione, parte inferiore, ha inflitto allo stesso la sanzione della esclusione dalla classifica della gara finale.

Il concorrente, pur non formulando specifici motivi di appello, dichiara genericamente che nessuna lavorazione è stata effettuata sul cilindro in parola.

Il Collegio ritiene ammissibile il ricorso ed incarica un consulente tecnico, nella persona dell'ing. Gennaro Pezzella, di verificare il pezzo in discussione per rilevare la presenza o meno di segni di lavorazione come indicato dal Collegio dei commissari sportivi.



Automobile Club d'Italia

**SPORT**

Il Consulente tecnico d'ufficio deposita la propria relazione, individuando dopo la comparazione con un pezzo originale che sono presenti nel cilindro in parola segni di lavorazione.

All'udienza pubblica del 29 ottobre, il ricorrente, tramite l'avv. Borda, nel frattempo nominato quale difensore, contesta sia la procedura seguita, rilevando che sia stato possibile, durante i passaggi del pezzo, la sua sostituzione, sia i risultati rilevati, notandosi come la rilevata presenza della resina avrebbe comportato addirittura il mancato funzionamento del pistone.

Il Collegio dispone quindi un contraddittorio con il consulente tecnico d'ufficio.

L'ulteriore udienza ha luogo il 25 novembre 2015, ove l'ing. Pezzella illustra personalmente la propria relazione e risponde alle domande poste dal ricorrente e dal Collegio.

La causa passa quindi in decisione.

### **DIRITTO**

L'appello in epigrafe non è fondato e va, conseguentemente, respinto.

Rileva, infatti, il Collegio che le censure proposte dal ricorrente non presentano profili di fondatezza.

Ed invero, relativamente alla censura per cui sarebbe stato possibile durante i vari tragitti del pezzo originale al fine di effettuare la sua comparazione durante la consulenza tecnica d'ufficio, una sostituzione del pezzo stesso, va rilevato che si tratta di mere congetture non suffragate da alcuna prova né da alcun principio di prova, mentre, al proposito non risulta proposta alcuna denuncia di tipo penale.

Per quanto concerne, invece, le lavorazioni effettuate sul cilindro in discorso, il consulente tecnico d'ufficio, anche rispondendo ai quesiti posti dal Collegio e dall'appellante, dà la dimostrazione concreta di tipo tecnico della intervenuta lavorazione, per cui il Collegio, in mancanza di prova tecnica contraria, non può che prendere atto di tale conclusione.

Il rigetto del ricorso comporta l'incameramento della cauzione anticipata dall'appellante.



Automobile Club d'Italia  
**SPORT**

Questi è altresì condannato a pagare al consulente tecnico d'ufficio le somme di cui alla parcella depositata dallo stesso, per l'importo complessivo lordo di 3.430,64 euro, di cui 2.870,64 da versare al medesimo ed euro 560 da versare come ritenuta d'acconto.

**P. Q. M.**

Il Tribunale Nazionale di Appello, definitivamente pronunciando sull'appello in epigrafe,

rigetta l'appello medesimo.

ordina l'incameramento della cauzione.

Ordina il pagamento in favore del consulente tecnico d'ufficio delle competenze dello stesso come indicate in motivazione.

Così deciso in Roma, il 25 novembre 2015.

Il Presidente

Il Relatore

Il Segretario

The block contains three handwritten signatures in black ink. The first signature is for the President, the second for the Reporter, and the third for the Secretary. The signatures are written in a cursive style.